



Notaio
Prof. Marco Tatarano

REPERTORIO N. 4654

RACCOLTA N. 3313

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi, il giorno ventiquattro del mese di luglio. In Bari, Via Principe Amedeo n. 66, alle ore 11,46.

Io sottoscritto Prof. Marco TATARANO, Notaio in Bari, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Bari,

ho assistito

elevandone il presente verbale, all'assemblea dei consorziati del consorzio interuniversitario costituito ex art. 91, comma 7, D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, denominato "CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER LA REATTIVITA' CHIMICA E LA CATALISI - CIRCC", con sede a Pisa in Via Risorgimento n. 35, presso il Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi, numero di codice fiscale 93022510502 e partita IVA 06829880720, convocata in data odierna alle ore 11,30 mediante riunione secondo modalità di svolgimento della seduta in videoconferenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma 4, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito in legge dalla L. 24 aprile 2020, n. 27, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione modifiche di Statuto alla presenza del Notaio Dott. Marco Tatarano.

E' presente

Prof.ssa DIBENEDETTO Angela, nata ad Altamura (Bari) il 22 febbraio 1968 e domiciliata ai fini del presente atto a Pisa, ove sopra, Direttore del Consorzio.

Certo io Notaio dell'identità personale della comparente la quale, ai sensi del vigente statuto consortile, assume la presidenza dell'assemblea e quindi, previo collegamento in videoconferenza, in conformità a quanto disposto dall'art. art. 73, comma 4, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito in legge dalla L. 24 aprile 2020, n. 27,

dichiara:

a) che la presente assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi di legge e statuto, ed in particolare mediante riunione secondo modalità di svolgimento della seduta in videoconferenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma 4, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito in legge dalla L. 24 aprile 2020, n. 27, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati, dichiarando essere stato all'uopo individuato sistema che consente di identificare con certezza i partecipanti nonché adeguata pubblicità della seduta secondo le modalità individuate dall'ente;

b) che la presente assemblea è in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima;

c) che sono intervenuti a mezzo di collegamento in video conferenza i seguenti consorziati, e precisamente:

- "UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO" con sede a Ba-

Registrato a Bari
il 24/07/2020
al n. 26331 1T

ri, Piazza Umberto I n. 1, codice fiscale 80002170720, in persona del delegato, DIBENEDETTO Angela, come sopra generalizzata,

- "ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA" con sede a Bologna in Via Zamboni n. 33, codice fiscale 80007010376, in persona del delegato Prof. BASILE Francesco, nato a Catanzaro il 18 febbraio 1971,

- "UNIVERSITÀ DI CATANIA" con sede a Catania, Piazza Università n. 2, codice fiscale 02772010878, in persona del delegato Prof. SCIRE' Salvatore, nato a Catania il 28 aprile 1960,

- "UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II" con sede a Napoli, Corso Umberto I n. 40, codice fiscale 00876220633, in persona del delegato Prof. RUFFO Francesco, nato a Napoli il 19 dicembre 1965,

- "UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA" con sede a Varese, Via Ravasi n. 2, codice fiscale 95039180120, in persona del delegato Dott. BRENNI Stefano, nato a Como, il 21 gennaio 1975,

- "UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA" con sede a Parma, Via Università n. 12, codice fiscale 00308780345, in persona del delegato Prof.ssa MOTTI Elena, nata a Reggio nell'Emilia il 19 agosto 1972,

- "UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA" con sede a Padova, Via 8 Febbraio 1848 n. 2, codice fiscale 80006480281, in persona del delegato Prof.ssa LICINI Giulia Marina, nata a Padova il 29 aprile 1960,

- "UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE" con sede ad Ancona, Piazza Roma n. 22, codice fiscale 00382520427, in persona del delegato Dott.ssa NORICI Alessandra, nata ad Ascoli Piceno il 3 settembre 1973,

- "UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA" con sede a Perugia, Piazza Università n. 1, codice fiscale 00448820548, in persona del delegato Prof. MACCHIONI Alceo, nato a Città della Pieve (Perugia) il 12 agosto 1963,

- "UNIVERSITÀ DI PISA" con sede a Pisa, Lungarno Pacinotti n. 43/44, codice fiscale 80003670504, in persona del delegato Prof. MARCHETTI Fabio, nato a Bologna il 2 marzo 1974,

- "UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"" con sede a Roma, Piazzale Aldo Moro n. 5, codice fiscale 80209930587, in persona del delegato Prof. LANZALUNGA Osvaldo, nato a Salerno il 20 giugno 1965,

- "UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO" con sede a Fisciano (Salerno), Via Giovanni Paolo II n. 132, codice fiscale 80018670655, in persona del delegato Prof. CAPACCHIONE Carmine, nato a Salerno il 4 novembre 1973,

- "UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI" con sede a Sassari, Piazza Università n. 21, codice fiscale 00196350904, in persona del delegato Prof. STOCCORO Sergio, nato a Cossoine (Sassari) il 10 ottobre 1960,

- "UNIVERSITÀ DI TORINO" con sede a Torino, Via Verdi n. 8,

codice fiscale 80088230018, in persona del delegato Prof.

NERVI Carlo, nato a Vercelli il 5 novembre 1965,

- "UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE" con sede a Trieste, Piazzale Europa n. 1, codice fiscale 80013890324, in persona del delegato Prof.ssa MILANI Barbara, nata a Varese il giorno 1 dicembre 1965,

- "UNIVERSITÀ CA' FOSCARI DI VENEZIA" con sede a Venezia, Dorsoduro n. 3246, codice fiscale 80007720271, in persona del delegato Dott. BORTOLUZZI Marco, nato a Belluno il 21 settembre 1977;

d) che del Consiglio Direttivo, oltre ad esso Presidente, come sopra presente, sono intervenuti a mezzo di collegamento in video conferenza il Prof. RUFFO Francesco, il Prof. LANZALUNGA Osvaldo, il Prof. STOCORO Sergio e la Prof.ssa LICINI Giulia Marina, tutti come sopra rispettivamente generalizzati, Consiglieri;

e) che del Collegio dei Revisori dei Conti è intervenuto a mezzo di collegamento in video conferenza il Dott. FAVUZZI Donato Antonio, nato a Bari il giorno 11 giugno 1953, Presidente, mentre sono assenti giustificati il Dott. CONSIGLIO Pietro, nato a Bari il 4 dicembre 1970, e la Dott.ssa RANIERI Marta, nata a Bari il 21 marzo 1965, Revisori effettivi;

f) che è intervenuto a mezzo di collegamento in video conferenza il Prof. ARESTA Michele, nato a Bari il 10 giugno 1940, Presidente del Consiglio Scientifico;

g) che tutti i Consorziati assenti hanno giustificato la loro assenza;

h) che nessuno si è opposto né si oppone alla trattazione di quanto all'ordine del giorno.

Il Presidente, verificata l'idoneità dei mezzi di telecomunicazione utilizzati a garantire l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto, nonché l'avvenuto rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati con riferimento al sistema di videoconferenza utilizzato, dichiara che lo stesso consente di identificare con certezza i partecipanti nonché di assicurare adeguata pubblicità della seduta, ove previsto, secondo le modalità individuate dall'ente, e quindi, accertata la regolarità della costituzione, l'identità e la legittimazione dei partecipanti,

dichiara

validamente costituita la presente assemblea ai sensi di legge e statuto, idonea a discutere e deliberare su quanto all'ordine del giorno ed invita me Notaio a redigerne il verbale.

Prende la parola il Presidente il quale, passando alla trattazione dell'unico punto all'ordine del giorno, illustra ai presenti le ragioni che, anche a seguito dell'avvenuto recesso delle consorziate "Università degli Studi di Firenze" e della "Università degli Studi di Milano", e dell'opportunità

di trasferire la sede legale del Consorzio dal Comune di Pisa in Via Risorgimento n. 35, presso il Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi, al Comune di Bari in Via Celso Ulpiani n. 27, presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - Villa La Rocca, nonché, più in generale dell'esigenza di adottare una struttura consortile più snella e funzionale, rendono opportuno modificare l'intero art. 1, l'intero art. 2, l'intero art. 3, i soli commi 1 e 2 dell'art. 4, il solo comma 1 dell'art. 5, l'intero art. 8, l'intero art. 9, il solo comma 3 dell'art. 10, il solo comma 3 dell'art. 11, i soli commi 2 e 3 dell'art. 12, l'intero art. 13, l'intero art. 16, l'intero art. 17, l'intero art. 18, ed il solo comma 1 dell'art. 19 dello statuto consortile, soffermandosi sul testo che, conseguentemente, ne deriverebbe. Prendeva la parola il presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Dott. FAVUZZI Donato Antonio, il quale esprime parere favorevole alle deliberazioni proposte. L'Assemblea, udita la relazione del Presidente, dopo breve discussione, all'unanimità e per alzata di mano,

delibera

* di trasferire la sede legale del Consorzio dal Comune di Pisa in Via Risorgimento n. 35, presso il Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi, al Comune di Bari in Via Celso Ulpiani n. 27, presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - Villa La Rocca;

* di modificare nel senso proposto dal Presidente l'intero art. 1 dello statuto consortile, che assumerà pertanto il seguente tenore letterale:

"Art. 1 - Composizione e Sede

È costituito il "Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Reattività Chimica e la Catalisi - CIRCC", tra le Università di Bari, Bologna, Catania, Insubria, Napoli "Federico II", Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma "La Sapienza", Salerno, Sassari, Torino, Trieste, Venezia e la Università Politecnica delle Marche con sede in Ancona.

La denominazione sociale può essere usata in forma breve con la sigla "CIRCC".

Il Consorzio non ha fine di lucro e non può distribuire utili ai consorziati.

Il Consorzio ha sede legale nel Comune di Bari presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - Villa La Rocca, via Celso Ulpiani, 27 - 70126 Bari (BA). Il Consorzio, altresì, ha una sede operativa e il domicilio fiscale in genere nel Comune in cui ha sede l'Università di appartenenza del Direttore. La variazione della sede operativa da un Comune ad un altro conseguente al cambio di Direttore sarà formalizzata mediante accordo scritto con l'Università di appartenenza del Direttore subentrante previa approvazione degli organi competenti dell'Università medesima e decorrerà dalla data fissata nella detta deliberazione.

Il Consorzio è posto sotto la vigilanza del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica (MIUR).";

* di modificare nel senso proposto dal Presidente l'intero art. 2 dello statuto consortile, che assumerà pertanto il seguente tenore letterale:

"Art. 2 - Oggetto consortile

Il CIRCC ha per suo scopo principale la promozione e il coordinamento della partecipazione delle Università consorziate alle attività scientifiche nel campo della Reattività Chimica e della Catalisi, in accordo con i programmi di ricerca nazionali, europei ed internazionali nei settori in cui la reattività chimica e la catalisi trovino applicazione.

L'azione di promozione e di coordinamento si esercita in particolare favorendo, da un lato, le più ampie collaborazioni tra Università ed Istituti di Istruzione Universitaria (d'ora in poi entrambi indicati con il termine "Università"), con altri Enti di ricerca pubblici e privati nonché con Industrie, dall'altro, facilitando il loro accesso o la loro partecipazione alla gestione dei laboratori di cui al successivo articolo 4 ed alle altre forme consortili di cooperazione di volta in volta individuate.

L'uso da parte del Consorzio di personale, risorse strumentali nonché di strutture delle Università consorziate dovrà essere disciplinato da apposita convenzione attuativa. Tale convenzione disciplinerà anche l'utilizzazione delle quote di competenza delle Università partner di progetti che siano finanziati e sottoscritti dal Consorzio come contraente e coinvolgano le Università partner nonché la titolarità della proprietà intellettuale ed industriale (brevetti e pubblicazioni) derivanti dalle attività di ricerca condotte nell'ambito del Consorzio tenendo conto dell'entità dell'Apporto inventivo di ogni singolo consorziato alla realizzazione dell'opera e dell'invenzione. Ad ogni modo la convenzione attuativa per ciascun progetto potrà essere sottoscritta solo se tra l'Ente Finanziatore ed il Consorzio sia stato firmato il contratto.";

* di modificare nel senso proposto dal Presidente l'intero art. 3 dello statuto consortile, che assumerà pertanto il seguente tenore letterale:

"Art. 3 - Università consorziate

Fanno parte del CIRCC:

a) le Università di Bari, Bologna, Catania, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma "La Sapienza", Salerno, Torino, Trieste, Venezia, che lo hanno costituito con l'atto pubblico del 26 gennaio 1994 ai rogiti del Notaio Pietro Vichi di Pisa Repertorio n. 18891;

b) le Università di Insubria, Napoli Federico II e Sassari e la Università Politecnica delle Marche con sede in Ancona che, avendo aderito successivamente al Consorzio, ne hanno sottoscritto lo statuto;

c) ogni altra Università italiana o straniera che ne faccia domanda, previa delibera di ammissione dell'Assemblea che nel decidere terrà conto delle attività già esistenti e delle prospettive.

Ogni Università consorziata ha diritto ad un proprio rappresentante nell'Assemblea.";

* di modificare nel senso proposto dal Presidente i soli commi 1 e 2 dell'art. 4 dello statuto consortile, che assumeranno pertanto il seguente rispettivo tenore letterale:

"Art. 4 - Attività del Consorzio

Ogni Università partecipa alle attività del Consorzio con Unità di Ricerca la cui composizione sarà definita e approvata ogni anno in occasione della riunione dell'Assemblea del Consorzio.

Al fine di realizzare il proprio oggetto, il Consorzio:

a) procede alla costituzione in proprio ed alla gestione di Sezioni e di laboratori di ricerca avanzata anche, previ atti convenzionali, con l'intervento di Enti pubblici o privati;

b) mette a disposizione delle Università partecipanti risorse umane, attrezzature e laboratori che possano costituire supporto per l'attività dei dottorati di ricerca e per la formazione del personale tecnico addetto alla ricerca;

c) promuove attività di formazione nel settore della reattività Chimica e della Catalisi anche mediante la concessione di borse di studio e di ricerca. Il CIRCC collabora con le Università nella gestione di Masters, Corsi di specializzazione e Scuole di formazione fornendo un supporto amministrativo, tecnico e scientifico;

d) mediante apposite convenzioni che regolano le reciproche obbligazioni, anche pecuniarie, attua il trasferimento dei risultati della ricerca al settore applicativo ed industriale, in particolare al fine della realizzazione di processi produttivi innovativi;

e) esegue studi e ricerche su incarico di Amministrazioni pubbliche, Enti pubblici o privati, nonché Società, e fornisce ai medesimi pareri e mezzi di supporto scientifico relativi ai problemi nel settore della Reattività Chimica e Catalisi;

f) promuove e sviluppa Progetti di ricerca nazionali, comunitari e internazionali anche in collaborazione con università, Enti di Ricerca e Industrie;

g) organizza workshops, conferenze e congressi a livello nazionale ed internazionale nel campo della Reattività Chimica e della Catalisi;

h) promuove la costituzione di Gruppi tematici per lo sviluppo di specifiche attività di ricerca in ambiti avanzati. A tali gruppi potranno afferire anche specialisti esterni al Consorzio.";

* di modificare nel senso proposto dal Presidente il solo

comma 1 dell'art. 5 dello statuto consortile, che assumerà pertanto il seguente tenore letterale:

"Art. 5 - Patrimonio

Il Patrimonio è costituito dal fondo patrimoniale risultante dall'ultimo bilancio consuntivo approvato prima della sottoscrizione del presente atto e dalle ulteriori contribuzioni di ogni altra Università che, ai sensi dell'Art. 3, comma c), entri a far parte del Consorzio con delibera di Assemblea, delibera che, sancendo la relativa ammissione, stabilisce la misura della quota che deve essere versata entro 60 (sessanta) giorni dalla deliberazione stessa.";

* di modificare nel senso proposto dal Presidente l'intero art. 8 dello statuto consortile, che assumerà pertanto il seguente tenore letterale:

"Art. 8 - La Assemblea del Consorzio

Il Governo del Consorzio è affidato all'Assemblea del Consorzio che dura in carica tre anni. Essa è composta da un rappresentante di ciascuna delle Università consorziate, incaricato/delegato dal loro Consiglio di Amministrazione fra i professori di ruolo ed i ricercatori confermati, tutti esperti ed operanti nel settore di attività del Consorzio.

Ogni delegato svolge la sua funzione per tre anni e il suo incarico può essere rinnovato. Il triennio si intende concluso con l'approvazione del terzo Bilancio d'esercizio.

La funzione di rappresentante di una delle Università Consorziate è incompatibile con identiche funzioni simultaneamente svolte all'interno di analoghi Organi di altri Consorzi Interuniversitari.

Qualora, per qualunque motivo, un componente dell'Assemblea venga meno anteriormente alla data di scadenza, si provvede alla sostituzione dello stesso. Il Componente sostituito dura in carica sino alla scadenza del triennio in corso.

Se l'adesione di una Università avviene in corso del triennio, la nomina del rappresentante vale fino al termine del triennio in corso.

L'Assemblea elegge nella prima seduta il Direttore.

L'Assemblea viene convocata con lettera o per e-mail dal Direttore del Consorzio. La convocazione deve contenere l'indicazione della data e del luogo della riunione, nonché l'ordine del giorno, e deve essere inviata almeno quindici giorni prima della riunione stessa.

Le riunioni dell'Assemblea possono svolgersi con gli intervenuti dislocati in più luoghi, collegati con idonei mezzi di telecomunicazione, a condizione che siano pienamente rispettati i principi di collegialità, buona fede e parità di trattamento. In particolare, è necessario che:

- siano indicati nell'avviso di convocazione, ove predisposti, i luoghi audio e/o video collegati a cura del Consorzio, nei quali gli intervenuti potranno affluire e presso i quali deve essere predisposto il foglio presenze;

- siano presenti nello stesso luogo il presidente e il segretario della riunione, che provvederanno alla formazione e alla sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;

- sia consentito al presidente di accertare, anche mediante collaboratori, l'identità e la legittimazione degli intervenuti, il regolare svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i risultati della votazione;

- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;

- sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, visualizzare documenti, intervenire liberamente.

L'Assemblea si riunisce in seduta ordinaria due volte l'anno per l'approvazione del bilancio preventivo, del bilancio consuntivo e della relazione sulla attività svolta.

Alle riunioni dell'Assemblea possono partecipare, senza diritto di voto, i co-ordinatori delle Unità di Ricerca del Consorzio. Per questioni logistiche, la partecipazione di altri rappresentanti di sede deve essere anticipata al Direttore dai Delegati per iscritto (e-mail o fax) entro tre giorni dall'invio della comunicazione della data e del luogo della riunione.

L'Assemblea viene altresì convocata ogni volta che lo richieda almeno un terzo dei suoi membri o per iniziativa del Direttore del Consorzio.

L'Assemblea è regolarmente costituita e può validamente deliberare in seduta ordinaria quando sia accertata la presenza, di persona o per delega, di almeno metà dei suoi componenti. Essa delibera a maggioranza semplice dei presenti.

Per le deliberazioni di competenza dell'Assemblea in seduta straordinaria relative alle modifiche di statuto, invece, salvo quanto diversamente disposto nel presente Statuto, è necessario che partecipi alla votazione un numero di consorziati tale da rappresentare almeno i due terzi dei membri e vi sia il voto favorevole di almeno 2/3 dei presenti.

L'Assemblea:

1) elegge nel suo seno il Direttore del Consorzio;

2) designa nel suo seno i membri del Consiglio Direttivo;

3) approva il bilancio preventivo e le relative variazioni, il bilancio di esercizio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa;

4) nomina i Coordinatori delle Aree Tematiche, delle Sezioni e dei Laboratori, su segnalazione del Consiglio Direttivo e secondo le norme dell'ordinamento dei servizi, di cui al successivo Art. 18;

5) delibera, su proposta del Consiglio Direttivo, sull'istituzione o soppressione delle Unità, Sezioni o laboratori, di cui al punto a) dell'Art. 4;

6) delibera in materia di convenzioni, progetti e contratti in cui il Consorzio è coinvolto, secondo le proposte del Consiglio Direttivo;

7) approva i piani di attività elaborati dal Consiglio Scientifico, di cui all'Art. 10;

8) adotta i regolamenti di esecuzione del presente Statuto e, a maggioranza dei 2\3 componenti, le modifiche di Statuto;

9) delibera sull'ammissione di nuovi componenti del Consorzio e ratifica i recessi;

10) delibera sullo scioglimento del Consorzio e sulla destinazione dei suoi beni;

11) delibera su tutte le questioni riguardanti l'amministrazione del consorzio;

12) può delegare talune delle sue attribuzioni di ordinaria amministrazione al Consiglio Direttivo e/o al Direttore, prefissandone i termini e le modalità;

13) ratifica contratti a termine e borse di studio, approvati dal Consiglio Direttivo;

14) nomina i Revisori dei Conti su proposta del Consiglio Direttivo.";

* di modificare nel senso proposto dal Presidente l'intero art. 9 dello statuto consortile, che assumerà pertanto il seguente tenore letterale:

"Art. 9 - Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo del Consorzio è composto dal Direttore e da quattro componenti incaricati dalla Assemblea e scelti nel suo seno sì da rappresentare correttamente le aree geografiche e le linee di attività del Consorzio. Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni. L'incarico di Consigliere può essere rinnovato qualora egli venga confermato dalla sua Università in qualità di designato.

Il Consiglio Direttivo viene convocato con lettera o per e-mail dal Direttore del Consorzio. La convocazione deve contenere l'indicazione della data e del luogo della riunione, nonché l'ordine del giorno, e deve essere inviata almeno quindici giorni prima della riunione stessa.

Il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta ordinaria almeno quattro volte l'anno per la predisposizione e approvazione degli atti relativi al bilancio preventivo, al bilancio consuntivo ed alla relazione sulla attività svolta, da sottoporre alla Assemblea del Consorzio, e per la definizione dei piani operativi del Consorzio. Il Consiglio Direttivo viene altresì convocato in seduta straordinaria ogni volta che lo richieda almeno un terzo dei suoi componenti o per iniziativa del Direttore del Consorzio.

Le riunioni del Consiglio Direttivo possono svolgersi con gli intervenuti dislocati in più luoghi, collegati con idonei mezzi di telecomunicazione, a condizione che siano pienamente rispettati i principi di collegialità, buona fede e parità di trattamento. In particolare, è necessario che:

- siano indicati nell'avviso di convocazione, ove predisposti, i luoghi audio e/o video collegati a cura del Consorzio, nei quali gli intervenuti potranno affluire e presso i quali deve essere predisposto il foglio presenze;

- siano presenti nello stesso luogo il presidente e il segretario della riunione, che provvederanno alla formazione e alla sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;

- sia consentito al presidente di accertare, anche mediante collaboratori, l'identità e la legittimazione degli intervenuti, il regolare svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i risultati della votazione;

- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;

- sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, visualizzare documenti, intervenire liberamente.

Il Consiglio Direttivo è regolarmente costituito e può validamente deliberare in seduta ordinaria e straordinaria quando sia accertata la presenza, di almeno la metà più uno dei suoi componenti. Esso delibera a maggioranza semplice dei presenti.

Il Consiglio Direttivo:

1) Affianca il Direttore nella gestione amministrativa del Consorzio;

2) Predispone con il Direttore il bilancio preventivo e le relative variazioni, il bilancio di esercizio composto da Stato Patrimoniale, conto economico e nota integrativa, nonché la relativa relazione sull'attività svolta, da sottoporre alla approvazione dell'Assemblea;

3) Predispone delibere, sentito il parere del Consiglio Scientifico, sull'istituzione o soppressione delle Unità, Sezioni o Laboratori, di cui al punto a) dell'Art. 4 da sottoporre alla Assemblea;

4) Propone alla Assemblea la nomina dei Coordinatori delle Aree Tematiche, delle Sezioni e dei Laboratori, secondo le norme dell'ordinamento dei servizi, di cui al successivo Art. 18;

5) Predispone gli atti da sottoporre al vaglio della Assemblea in materia di convenzioni, progetti e contratti in cui il Consorzio è coinvolto;

6) Sovrintende all'attuazione dei piani di attività, di cui all'Art. 10;

7) Predispone i regolamenti di esecuzione di cui all'articolo 18 del presente Statuto e li sottopone all'approvazione dell'Assemblea;

8) Predispone gli atti per la delibera da parte dell'Assemblea sull'ammissione di nuovi componenti del Consorzio e ratifica i recessi;

9) Predisporre deliberare da sottoporre alla Assemblea sullo scioglimento del Consorzio e sulla destinazione dei suoi beni;

10) Può delegare talune delle sue attribuzioni di ordinaria amministrazione al Direttore, prefissandone i termini e le modalità;

11) Predisporre i contratti a termine e le borse di studio;

12) Propone alla Assemblea la nomina dei Revisori dei Conti;

13) Designa gli esperti del Consiglio Scientifico.

Ai componenti del Consiglio Direttivo è riconosciuto, su richiesta, il rimborso delle spese di viaggio documentabili. Nessun rimborso è dovuto per le riunioni telematiche o in videoconferenza.";

* di modificare nel senso proposto dal Presidente il solo comma 3 dell'art. 10 dello statuto consortile, che assumerà pertanto il seguente tenore letterale:

"Il Consiglio Scientifico costituisce l'organo di consulenza scientifica del Consorzio. A tal fine elabora i piani di attività che propone all'Assemblea e formula all'Assemblea proposte per lo sviluppo delle attività del Consorzio. Esso esprime pareri su tutti gli aspetti tecnico-scientifici connessi alle finalità del Consorzio; può avvalersi del parere consultivo di esperti, anche stranieri, in settori specifici affini a quelli della problematica scientifica del Consorzio. Le riunioni del Consiglio Scientifico possono svolgersi con gli intervenuti dislocati in più luoghi, collegati con idonei mezzi di telecomunicazione, a condizione che siano pienamente rispettati i principi di collegialità, buona fede e parità di trattamento. In particolare, è necessario che:

- siano indicati nell'avviso di convocazione, ove predisposti, i luoghi audio e/o video collegati a cura del Consorzio, nei quali gli intervenuti potranno affluire e presso i quali deve essere predisposto il foglio presenze;

- siano presenti nello stesso luogo il presidente e il segretario della riunione, che provvederanno alla formazione e alla sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;

- sia consentito al presidente di accertare, anche mediante collaboratori, l'identità e la legittimazione degli intervenuti, il regolare svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i risultati della votazione;

- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;

- sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, visualizzare documenti, intervenire liberamente.";

* di modificare nel senso proposto dal Presidente il solo comma 3 dell'art. 11 dello statuto consortile, che assumerà pertanto il seguente tenore letterale:

"Il Direttore:

- 1) predispone gli atti del Consiglio Direttivo;
- 2) adotta, in caso di urgenza e di necessità i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, salvo ratifica nella prima adunanza successiva del Consiglio stesso;
- 3) adotta i provvedimenti che gli sono delegati dalla Assemblea e dal Consiglio Direttivo;

4) Predispone insieme al Consiglio Direttivo il bilancio preventivo e le relative variazioni, il bilancio di esercizio composto da Stato Patrimoniale, conto economico e nota integrativa, nonché la relativa relazione sull'attività svolta, da sottoporre alla approvazione dell'Assemblea.";

* di modificare nel senso proposto dal Presidente i soli commi 2 e 3 dell'art. 12 dello statuto consortile, che assumeranno pertanto il seguente rispettivo tenore letterale:

"I componenti del Collegio dei Revisori, nonché due supplenti che entrano in carica in caso di dimissioni, revoca e cessazione a qualsiasi titolo di revisori effettivi, sono nominati dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo. I componenti e i supplenti sono scelti tra i professori universitari di ruolo esperti in materie economiche o giuridiche che afferiscono alle Università facenti parte del Consorzio, o fra gli iscritti al Registro dei Revisori Contabili. Tra essi ci può essere un funzionario designato dal MEF. Sono fatte salve le disposizioni di legge che assicurano la possibilità, per determinati soggetti pubblici, di designare propri componenti all'interno del Collegio dei revisori dei conti.

Il Collegio provvede al riscontro degli atti di gestione, accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili; esamina il bilancio di previsione, le relative variazioni ed il bilancio di esercizio, redige apposite relazioni ed effettua verifiche di cassa. Il Collegio può assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo.";

* di modificare nel senso proposto dal Presidente l'intero art. 13 dello statuto consortile, che assumerà pertanto il seguente tenore letterale:

"Art. 13 - Gestione finanziaria

L'attività del Consorzio è organizzata sulla base di programmi pluriennali di attività. L'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno. L'Assemblea delibera entro il 20 dicembre di ciascun anno il bilancio di previsione predisposto dal Direttore del Consorzio, contenente, fra l'altro, il programma delle attività scientifiche.

Entro il 30 aprile dell'anno successivo l'Assemblea approva i documenti relativi al bilancio di esercizio contenente, fra l'altro, la relazione delle attività svolte nell'esercizio immediatamente scaduto, presentato al Consiglio stesso dal Direttore.

Nel caso di iscrizione del Consorzio nel Registro delle Imprese, il Direttore - entro il minor termine di legge - provvederà al deposito della Situazione Patrimoniale.

Il bilancio di previsione ed il Bilancio d'esercizio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e la relazione di gestione, sono inviati alle Università consorziate per conoscenza, nei 15 giorni successivi alle rispettive approvazioni.";

* di modificare nel senso proposto dal Presidente l'intero art. 16 dello statuto consortile, che assumerà pertanto il seguente tenore letterale:

"Art. 16- Recesso

È ammesso il recesso da parte delle Università consorziate previa disdetta da inviare, tramite lettera raccomandata A.R. o pec indirizzata al Direttore del Consorzio, almeno sei mesi prima della fine dell'esercizio finanziario. Il recedente rimane responsabile per tutte le obbligazioni assunte verso il Consorzio o verso terzi che risultino pendenti al momento della ricezione della lettera contenente la dichiarazione di recesso e/o assunte in data anteriore alla predetta ricezione, salvo il risarcimento di eventuali danni arrecati al Consorzio medesimo.";

* di modificare nel senso proposto dal Presidente l'intero art. 17 dello statuto consortile, che assumerà pertanto il seguente tenore letterale:

"Art. 17 - Scioglimento del Consorzio

Il Consorzio si può sciogliere con delibera presa con voto favorevole di almeno 2/3 (due terzi) dei componenti dell'Assemblea. Allo scioglimento del Consorzio, i beni strumentali resteranno di proprietà delle Università che attraverso le proprie quote di progetto abbiano contribuito al loro acquisto. La parte del Fondo consortile che residua dopo il pagamento di tutte le passività sarà devoluta alle Università che risulteranno componenti del Consorzio all'atto dello scioglimento, proporzionalmente al loro apporto effettivo.";

* di modificare nel senso proposto dal Presidente l'intero art. 18 dello statuto consortile, che assumerà pertanto il seguente tenore letterale:

"Art. 18 - Regolamento di Attuazione

Entro sei mesi dalla data di insediamento dell'Assemblea saranno adottati i regolamenti di esecuzione del presente Statuto. In particolare:

- 1) regolamento di afferenza;
- 2) regolamento missioni;
- 3) regolamento borse di studio,
- 4) regolamento di funzionamento degli organi;
- 5) regolamento di amministrazione e contabilità;
- 6) regolamento organico e del personale e l'ordinamento dei servizi.

Il Consiglio Direttivo predispone inoltre il regolamento dei

Laboratori, delle Sezioni e delle Unità del Consorzio che sarà approvato dall'Assemblea.";

* di modificare nel senso proposto dal Presidente il solo comma 1 dell'art. 19 dello statuto consortile, che assumerà pertanto il seguente tenore letterale:

"Art. 19 - Rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto valgono le norme del Codice Civile.";

* di approvare il nuovo testo dello statuto consortile come sopra modificato che, firmato dalla comparente e da me Notaio, composto di numero 19 (diciannove) articoli, al presente verbale si allega sotto la lettera "A";

* di demandare all'organo direttivo l'adempimento delle formalità e delle pratiche occorrenti per l'esecuzione della sopra presa delibera, con facoltà di apportare al presente verbale ed all'allegato statuto eventuali rettifiche integrative che fossero richieste dalle competenti Autorità, provvedendo ad ogni eventuale comunicazione ai competenti uffici, anche finanziari, previdenziali e assicurativi (Agenzia delle Entrate, Inps, Inail), comunque conseguente al presente verbale, nonché ad ogni altro eventuale adempimento, anche pubblicitario, che risulti necessario per legge.

Il Presidente dell'assemblea dichiara di aver accertato nel senso di cui sopra i risultati della votazione.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 12,20.

Le spese del presente atto, dipendenti e consequenziali, sono a carico del Consorzio.

Con riferimento all'informativa ricevuta ai sensi della normativa vigente, la comparente presta il proprio consenso al trattamento dei dati, in ispecie di quelli particolari o sensibili di cui alla vigente normativa.

Richiesto io Notaio ho ricevuto e fatto questo atto da me diretto dal principio alla fine.

Dell'atto stesso ho dato lettura alla comparente la quale a mia interpellanza dichiara di essere lo scritto conforme alla sua volontà e verità e lo approva e sottoscrive e firma a norma di legge con me Notaio, essendo le ore 12,30.

Consta di quattro fogli ed è scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia ed in parte di mio pugno complessivamente su quindici facciate.

F.TO: ANGELA DIBENEDETTO - MARCO TATARANO, Notaio (vi è il sigillo)

ALLEGATO "A" al n. 3313 di Raccolta
STATUTO

Art. 1 - Composizione e Sede

È costituito il "Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Reattività Chimica e la Catalisi - CIRCC", tra le Università di Bari, Bologna, Catania, Insubria, Napoli "Federico II", Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma "La Sapienza", Salerno, Sassari, Torino, Trieste, Venezia e la Università Politecnica delle Marche con sede in Ancona.

La denominazione sociale può essere usata in forma breve con la sigla "CIRCC".

Il Consorzio non ha fine di lucro e non può distribuire utili ai consorziati.

Il Consorzio ha sede legale nel Comune di Bari presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - Villa La Rocca, via Celso Ulpiani, 27 - 70126 Bari (BA). Il Consorzio, altresì, ha una sede operativa e il domicilio fiscale in genere nel Comune in cui ha sede l'Università di appartenenza del Direttore. La variazione della sede operativa da un Comune ad un altro conseguente al cambio di Direttore sarà formalizzata mediante accordo scritto con l'Università di appartenenza del Direttore subentrante previa approvazione degli organi competenti dell'Università medesima e decorrerà dalla data fissata nella detta deliberazione.

Il Consorzio è posto sotto la vigilanza del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica (MIUR).

Art. 2 - Oggetto consortile

Il CIRCC ha per suo scopo principale la promozione e il coordinamento della partecipazione delle Università consorziate alle attività scientifiche nel campo della Reattività Chimica e della Catalisi, in accordo con i programmi di ricerca nazionali, europei ed internazionali nei settori in cui la reattività chimica e la catalisi trovino applicazione.

L'azione di promozione e di coordinamento si esercita in particolare favorendo, da un lato, le più ampie collaborazioni tra Università ed Istituti di Istruzione Universitaria (d'ora in poi entrambi indicati con il termine "Università"), con altri Enti di ricerca pubblici e privati nonché con Industrie, dall'altro, facilitando il loro accesso o la loro partecipazione alla gestione dei laboratori di cui al successivo articolo 4 ed alle altre forme consortili di cooperazione di volta in volta individuate.

L'uso da parte del Consorzio di personale, risorse strumentali nonché di strutture delle Università consorziate dovrà essere disciplinato da apposita convenzione attuativa. Tale convenzione disciplinerà anche l'utilizzazione delle quote di competenza delle Università partner di progetti che

siano finanziati e sottoscritti dal Consorzio come contraente e coinvolgano le Università partner nonché la titolarità della proprietà intellettuale ed industriale (brevetti e pubblicazioni) derivanti dalle attività di ricerca condotte nell'ambito del Consorzio tenendo conto dell'entità dell'Apporto inventivo di ogni singolo consorziato alla realizzazione dell'opera e dell'invenzione. Ad ogni modo la convenzione attuativa per ciascun progetto potrà essere sottoscritta solo se tra l'Ente Finanziatore ed il Consorzio sia stato firmato il contratto.

Art. 3 - Università consorziate

Fanno parte del CIRCC:

a) le Università di Bari, Bologna, Catania, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma "La Sapienza", Salerno, Torino, Trieste, Venezia, che lo hanno costituito con l'atto pubblico del 26 gennaio 1994 ai rogiti del Notaio Pietro Vichi di Pisa Repertorio n. 18891;

b) le Università di Insubria, Napoli Federico II e Sassari e la Università Politecnica delle Marche con sede in Ancona che, avendo aderito successivamente al Consorzio, ne hanno sottoscritto lo statuto;

c) ogni altra Università italiana o straniera che ne faccia domanda, previa delibera di ammissione dell'Assemblea che nel decidere terrà conto delle attività già esistenti e delle prospettive.

Ogni Università consorziata ha diritto ad un proprio rappresentante nell'Assemblea.

Art. 4 - Attività del Consorzio

Ogni Università partecipa alle attività del Consorzio con Unità di Ricerca la cui composizione sarà definita e approvata ogni anno in occasione della riunione dell'Assemblea del Consorzio.

Al fine di realizzare il proprio oggetto, il Consorzio:

a) procede alla costituzione in proprio ed alla gestione di Sezioni e di laboratori di ricerca avanzata anche, previ atti convenzionali, con l'intervento di Enti pubblici o privati;

b) mette a disposizione delle Università partecipanti risorse umane, attrezzature e laboratori che possano costituire supporto per l'attività dei dottorati di ricerca e per la formazione del personale tecnico addetto alla ricerca;

c) promuove attività di formazione nel settore della reattività Chimica e della Catalisi anche mediante la concessione di borse di studio e di ricerca. Il CIRCC collabora con le Università nella gestione di Masters, Corsi di specializzazione e Scuole di formazione fornendo un supporto amministrativo, tecnico e scientifico;

d) mediante apposite convenzioni che regolano le reciproche obbligazioni, anche pecuniarie, attua il trasferimento dei

risultati della ricerca al settore applicativo ed industriale, in particolare al fine della realizzazione di processi produttivi innovativi;

e) esegue studi e ricerche su incarico di Amministrazioni pubbliche, Enti pubblici o privati, nonché Società, e fornisce ai medesimi pareri e mezzi di supporto scientifico relativi ai problemi nel settore della Reattività Chimica e Catalisi;

f) promuove e sviluppa Progetti di ricerca nazionali, comunitari e internazionali anche in collaborazione con università, Enti di Ricerca e Industrie;

g) organizza workshops, conferenze e congressi a livello nazionale ed internazionale nel campo della Reattività Chimica e della Catalisi;

h) promuove la costituzione di Gruppi tematici per lo sviluppo di specifiche attività di ricerca in ambiti avanzati. A tali gruppi potranno afferire anche specialisti esterni al Consorzio.

Al fine di realizzare i propri scopi, il Consorzio potrà stipulare convenzioni con il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), con Enti pubblici o privati, Fondazioni e società nazionali ed internazionali che operano nei settori interessati alle attività del Consorzio.

Nel perseguimento dei propri obiettivi, il Consorzio svolge un ruolo di rappresentanza delle Università Consorziato limitatamente alle attività di ricerca riconducibili alle tematiche di cui al precedente art. 2, e si accredita nei confronti dei committenti con interfaccia unificata di un laboratorio virtuale distribuito geograficamente.

Il Consorzio sarà pertanto il contraente dell'attività di ricerca concordata con l'Ente committente e regolerà, con apposita convenzione, il rapporto con le Università consorziate cui sarà demandata la effettiva esecuzione della ricerca.

Il Consorzio non assume obbligazioni per conto dei singoli partecipanti, né li rappresenta agendo sempre ed esclusivamente in nome e per conto proprio. I partecipanti non si assumono le obbligazioni del Consorzio né possono assumere obbligazioni per conto del consorzio. I consorziati non rispondono verso terzi delle obbligazioni assunte dal Consorzio.

Art. 5 - Patrimonio

Il Patrimonio è costituito dal fondo patrimoniale risultante dall'ultimo bilancio consuntivo approvato prima della sottoscrizione del presente atto e dalle ulteriori contribuzioni di ogni altra Università che, ai sensi dell'Art. 3, comma c), entri a far parte del Consorzio con delibera di Assemblea, delibera che, sancendo la relativa ammissione, stabilisce la misura della quota che deve essere versata entro 60 (sessanta) giorni dalla deliberazione

stessa.

La quota è intrasmissibile e non è rivalutabile.

Art. 6 - Finanziamenti

Per il conseguimento dei propri scopi, il Consorzio si avvale:

- 1) dei contributi erogati in conto esercizio per le attività del Consorzio dal MIUR, dal CNR, da altre Amministrazioni statali e comunitarie, da Enti pubblici o privati italiani o stranieri;
- 2) di eventuali fondi trasferiti dalle Università consorziate e di fondi di pertinenza delle medesime Università consorziate erogati dal MIUR con modalità stabilite tra le Università stesse, ai sensi dell'art. 12, DPR 705 del 09/12/1985;
- 3) di finanziamenti e contributi a fondo perduto da vari Enti e/o soggetti con i quali collabora nell'ambito del perseguimento del proprio oggetto consortile;
- 4) di proventi derivanti, anche a titolo di corrispettivo, dai Progetti in cui è "main contractor o partner", dall'attività svolta sulla base di commesse, contratti o convenzioni con Società, amministrazioni pubbliche e con altri Enti o Istituzioni pubbliche o private;
- 5) di eventuali donazioni, lasciti, legati e liberalità debitamente accettati.

Art. 7 - Organi

Sono organi del Consorzio:

- 1) La Assemblea del Consorzio.
- 2) Il Consiglio Direttivo.
- 3) Il Consiglio Scientifico.
- 4) Il Direttore.
- 5) Il Collegio dei Revisori dei Conti.

Art. 8 - La Assemblea del Consorzio

Il Governo del Consorzio è affidato all'Assemblea del Consorzio che dura in carica tre anni. Essa è composta da un rappresentante di ciascuna delle Università consorziate, incaricato/delegato dal loro Consiglio di Amministrazione fra i professori di ruolo ed i ricercatori confermati, tutti esperti ed operanti nel settore di attività del Consorzio.

Ogni delegato svolge la sua funzione per tre anni e il suo incarico può essere rinnovato. Il triennio si intende concluso con l'approvazione del terzo Bilancio d'esercizio.

La funzione di rappresentante di una delle Università Consorziate è incompatibile con identiche funzioni simultaneamente svolte all'interno di analoghi Organi di altri Consorzi Interuniversitari.

Qualora, per qualunque motivo, un componente dell'Assemblea venga meno anteriormente alla data di scadenza, si provvede alla sostituzione dello stesso. Il Componente sostituito dura in carica sino alla scadenza del triennio in corso.

Se l'adesione di una Università avviene in corso del

triennio, la nomina del rappresentante vale fino al termine del triennio in corso.

L'Assemblea elegge nella prima seduta il Direttore.

L'Assemblea viene convocata con lettera o per e-mail dal Direttore del Consorzio. La convocazione deve contenere l'indicazione della data e del luogo della riunione, nonché l'ordine del giorno, e deve essere inviata almeno quindici giorni prima della riunione stessa.

Le riunioni dell'Assemblea possono svolgersi con gli intervenuti dislocati in più luoghi, collegati con idonei mezzi di telecomunicazione, a condizione che siano pienamente rispettati i principi di collegialità, buona fede e parità di trattamento. In particolare, è necessario che:

- siano indicati nell'avviso di convocazione, ove predisposti, i luoghi audio e/o video collegati a cura del Consorzio, nei quali gli intervenuti potranno affluire e presso i quali deve essere predisposto il foglio presenze;
- siano presenti nello stesso luogo il presidente e il segretario della riunione, che provvederanno alla formazione e alla sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;
- sia consentito al presidente di accertare, anche mediante collaboratori, l'identità e la legittimazione degli intervenuti, il regolare svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, visualizzare documenti, intervenire liberamente.

L'Assemblea si riunisce in seduta ordinaria due volte l'anno per l'approvazione del bilancio preventivo, del bilancio consuntivo e della relazione sulla attività svolta.

Alle riunioni dell'Assemblea possono partecipare, senza diritto di voto, i co-ordinatori delle Unità di Ricerca del Consorzio. Per questioni logistiche, la partecipazione di altri rappresentanti di sede deve essere anticipata al Direttore dai Delegati per iscritto (e-mail o fax) entro tre giorni dall'invio della comunicazione della data e del luogo della riunione.

L'Assemblea viene altresì convocata ogni volta che lo richieda almeno un terzo dei suoi membri o per iniziativa del Direttore del Consorzio.

L'Assemblea è regolarmente costituita e può validamente deliberare in seduta ordinaria quando sia accertata la presenza, di persona o per delega, di almeno metà dei suoi componenti. Essa delibera a maggioranza semplice dei presenti.

Per le deliberazioni di competenza dell'Assemblea in seduta

straordinaria relative alle modifiche di statuto, invece, salvo quanto diversamente disposto nel presente Statuto, è necessario che partecipi alla votazione un numero di consorziati tale da rappresentare almeno i due terzi dei membri e vi sia il voto favorevole di almeno 2/3 dei presenti.

L'Assemblea:

- 1) elegge nel suo seno il Direttore del Consorzio;
- 2) designa nel suo seno i membri del Consiglio Direttivo;
- 3) approva il bilancio preventivo e le relative variazioni, il bilancio di esercizio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa;
- 4) nomina i Coordinatori delle Aree Tematiche, delle Sezioni e dei Laboratori, su segnalazione del Consiglio Direttivo e secondo le norme dell'ordinamento dei servizi, di cui al successivo Art. 18;
- 5) delibera, su proposta del Consiglio Direttivo, sull'istituzione o soppressione delle Unità, Sezioni o laboratori, di cui al punto a) dell'Art. 4;
- 6) delibera in materia di convenzioni, progetti e contratti in cui il Consorzio è coinvolto, secondo le proposte del Consiglio Direttivo;
- 7) approva i piani di attività elaborati dal Consiglio Scientifico, di cui all'Art. 10;
- 8) adotta i regolamenti di esecuzione del presente Statuto e, a maggioranza dei 2\3 componenti, le modifiche di Statuto;
- 9) delibera sull'ammissione di nuovi componenti del Consorzio e ratifica i recessi;
- 10) delibera sullo scioglimento del Consorzio e sulla destinazione dei suoi beni;
- 11) delibera su tutte le questioni riguardanti l'amministrazione del consorzio;
- 12) può delegare talune delle sue attribuzioni di ordinaria amministrazione al Consiglio Direttivo e/o al Direttore, prefissandone i termini e le modalità;
- 13) ratifica contratti a termine e borse di studio, approvati dal Consiglio Direttivo;
- 14) nomina i Revisori dei Conti su proposta del Consiglio Direttivo.

Art. 9 - Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo del Consorzio è composto dal Direttore e da quattro componenti incaricati dalla Assemblea e scelti nel suo seno sì da rappresentare correttamente le aree geografiche e le linee di attività del Consorzio. Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni. L'incarico di Consigliere può essere rinnovato qualora egli venga confermato dalla sua Università in qualità di designato.

Il Consiglio Direttivo viene convocato con lettera o per e-mail dal Direttore del Consorzio. La convocazione deve contenere l'indicazione della data e del luogo della

riunione, nonché l'ordine del giorno, e deve essere inviata almeno quindici giorni prima della riunione stessa.

Il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta ordinaria almeno quattro volte l'anno per la predisposizione e approvazione degli atti relativi al bilancio preventivo, al bilancio consuntivo ed alla relazione sulla attività svolta, da sottoporre alla Assemblea del Consorzio, e per la definizione dei piani operativi del Consorzio. Il Consiglio Direttivo viene altresì convocato in seduta straordinaria ogni volta che lo richieda almeno un terzo dei suoi componenti o per iniziativa del Direttore del Consorzio.

Le riunioni del Consiglio Direttivo possono svolgersi con gli intervenuti dislocati in più luoghi, collegati con idonei mezzi di telecomunicazione, a condizione che siano pienamente rispettati i principi di collegialità, buona fede e parità di trattamento. In particolare, è necessario che:

- siano indicati nell'avviso di convocazione, ove predisposti, i luoghi audio e/o video collegati a cura del Consorzio, nei quali gli intervenuti potranno affluire e presso i quali deve essere predisposto il foglio presenze;
- siano presenti nello stesso luogo il presidente e il segretario della riunione, che provvederanno alla formazione e alla sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;
- sia consentito al presidente di accertare, anche mediante collaboratori, l'identità e la legittimazione degli intervenuti, il regolare svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, visualizzare documenti, intervenire liberamente.

Il Consiglio Direttivo è regolarmente costituito e può validamente deliberare in seduta ordinaria e straordinaria quando sia accertata la presenza, di almeno la metà più uno dei suoi componenti. Esso delibera a maggioranza semplice dei presenti.

Il Consiglio Direttivo:

- 1) Affianca il Direttore nella gestione amministrativa del Consorzio;
- 2) Predisporre con il Direttore il bilancio preventivo e le relative variazioni, il bilancio di esercizio composto da Stato Patrimoniale, conto economico e nota integrativa, nonché la relativa relazione sull'attività svolta, da sottoporre alla approvazione dell'Assemblea;
- 3) Predisporre delibere, sentito il parere del Consiglio Scientifico, sull'istituzione o soppressione delle Unità, Sezioni o Laboratori, di cui al punto a) dell'Art. 4 da

sottoporre alla Assemblea;

4) Propone alla Assemblea la nomina dei Coordinatori delle Aree Tematiche, delle Sezioni e dei Laboratori, secondo le norme dell'ordinamento dei servizi, di cui al successivo Art. 18;

5) Predispone gli atti da sottoporre al vaglio della Assemblea in materia di convenzioni, progetti e contratti in cui il Consorzio è coinvolto;

6) Sovrintende all'attuazione dei piani di attività, di cui all'Art. 10;

7) Predispone i regolamenti di esecuzione di cui all'articolo 18 del presente Statuto e li sottopone all'approvazione dell'Assemblea;

8) Predispone gli atti per la delibera da parte dell'Assemblea sull'ammissione di nuovi componenti del Consorzio e ratifica i recessi;

9) Predispone delibere da sottoporre alla Assemblea sullo scioglimento del Consorzio e sulla destinazione dei suoi beni;

10) Può delegare talune delle sue attribuzioni di ordinaria amministrazione al Direttore, prefissandone i termini e le modalità;

11) Predispone i contratti a termine e le borse di studio;

12) Propone alla Assemblea la nomina dei Revisori dei Conti;

13) Designa gli esperti del Consiglio Scientifico.

Ai componenti del Consiglio Direttivo è riconosciuto, su richiesta, il rimborso delle spese di viaggio documentabili. Nessun rimborso è dovuto per le riunioni telematiche o in videoconferenza.

Art. 10 - Il Consiglio Scientifico

Il Consiglio Scientifico è composto dal Direttore del Consorzio, che lo presiede, dai coordinatori delle Aree Tematiche del Consorzio, e da massimo cinque esperti designati dal Consiglio Direttivo.

Esso rimane in carica tre anni. Il Direttore può delegare uno dei componenti del Consiglio Scientifico come Presidente dello stesso.

Il Consiglio Scientifico costituisce l'organo di consulenza scientifica del Consorzio. A tal fine elabora i piani di attività che propone all'Assemblea e formula all'Assemblea proposte per lo sviluppo delle attività del Consorzio. Esso esprime pareri su tutti gli aspetti tecnico-scientifici connessi alle finalità del Consorzio; può avvalersi del parere consultivo di esperti, anche stranieri, in settori specifici affini a quelli della problematica scientifica del Consorzio. Le riunioni del Consiglio Scientifico possono svolgersi con gli intervenuti dislocati in più luoghi, collegati con idonei mezzi di telecomunicazione, a condizione che siano pienamente rispettati i principi di collegialità, buona fede e parità di trattamento. In

particolare, è necessario che:

- siano indicati nell'avviso di convocazione, ove predisposti, i luoghi audio e/o video collegati a cura del Consorzio, nei quali gli intervenuti potranno affluire e presso i quali deve essere predisposto il foglio presenze;
- siano presenti nello stesso luogo il presidente e il segretario della riunione, che provvederanno alla formazione e alla sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;
- sia consentito al presidente di accertare, anche mediante collaboratori, l'identità e la legittimazione degli intervenuti, il regolare svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, visualizzare documenti, intervenire liberamente.

Il Consiglio Scientifico si riunisce ordinariamente almeno una volta l'anno ed ogni qualvolta sia richiesto dalle attività del Consorzio su convocazione del Presidente, secondo le modalità già definite per il Consiglio Direttivo.

Ai componenti il Consiglio Scientifico può essere riconosciuto, su richiesta, il rimborso delle spese di viaggio documentabili per le riunioni fisiche dello stesso. Nessun rimborso è dovuto per le riunioni telematiche o in videoconferenza.

Art. 11 - Il Direttore del Consorzio

Il Direttore del Consorzio è eletto per un triennio dall'Assemblea nel proprio seno ed è rieleggibile.

Il Direttore convoca e presiede l'Assemblea, il Consiglio Direttivo ed il Consiglio Scientifico ed ha la rappresentanza legale del Consorzio. A tal fine esegue le deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo: sottoscrive le convenzioni ed i contratti in nome e per conto del Consorzio, assicura l'osservanza dello Statuto e dei regolamenti di esecuzione, sovrintende alle attività ed all'amministrazione del Consorzio stesso.

Il Direttore:

- 1) predispone gli atti del Consiglio Direttivo;
- 2) adotta, in caso di urgenza e di necessità i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, salvo ratifica nella prima adunanza successiva del Consiglio stesso;
- 3) adotta i provvedimenti che gli sono delegati dalla Assemblea e dal Consiglio Direttivo;
- 4) Predispone insieme al Consiglio Direttivo il bilancio preventivo e le relative variazioni, il bilancio di esercizio composto da Stato Patrimoniale, conto economico e nota integrativa, nonché la relativa relazione sull'attività

svolta, da sottoporre alla approvazione dell'Assemblea.

Art. 12 - Collegio dei Revisori dei Conti

La revisione della gestione amministrativa contabile del Consorzio è effettuata da un Collegio dei Revisori dei Conti, composto da tre membri effettivi, che dura in carica per un triennio e scade con un l'approvazione del bilancio del terzo esercizio.

I componenti del Collegio dei Revisori, nonché due supplenti che entrano in carica in caso di dimissioni, revoca e cessazione a qualsiasi titolo di revisori effettivi, sono nominati dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo. I componenti e i supplenti sono scelti tra i professori universitari di ruolo esperti in materie economiche o giuridiche che afferiscono alle Università facenti parte del Consorzio, o fra gli iscritti al Registro dei Revisori Contabili. Tra essi ci può essere un funzionario designato dal MEF. Sono fatte salve le disposizioni di legge che assicurano la possibilità, per determinati soggetti pubblici, di designare propri componenti all'interno del Collegio dei revisori dei conti.

Il Collegio provvede al riscontro degli atti di gestione, accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili; esamina il bilancio di previsione, le relative variazioni ed il bilancio di esercizio, redige apposite relazioni ed effettua verifiche di cassa. Il Collegio può assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Art. 13 - Gestione finanziaria

L'attività del Consorzio è organizzata sulla base di programmi pluriennali di attività. L'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno. L'Assemblea delibera entro il 20 dicembre di ciascun anno il bilancio di previsione predisposto dal Direttore del Consorzio, contenente, fra l'altro, il programma delle attività scientifiche.

Entro il 30 aprile dell'anno successivo l'Assemblea approva i documenti relativi al bilancio di esercizio contenente, fra l'altro, la relazione delle attività svolte nell'esercizio immediatamente scaduto, presentato al Consiglio stesso dal Direttore.

Nel caso di iscrizione del Consorzio nel Registro delle Imprese, il Direttore - entro il minor termine di legge - provvederà al deposito della Situazione Patrimoniale.

Il bilancio di previsione ed il Bilancio d'esercizio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e la relazione di gestione, sono inviati alle Università consorziate per conoscenza, nei 15 giorni successivi alle rispettive approvazioni.

Art. 14 - Personale

La dotazione organica, lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale del Consorzio sono stabiliti in

apposito regolamento adottato dal Consiglio Direttivo. Detto regolamento sarà predisposto, tenuto conto, ove possibile, della disciplina economica e giuridica del corrispondente personale universitario.

In relazione a particolari esigenze di ricerca, il Consorzio potrà procedere all'assunzione, mediante contratti a termine, di personale anche di cittadinanza straniera, di alta qualificazione scientifica o tecnica, secondo le norme del regolamento di cui al precedente comma.

Art. 15 - Durata

Il Consorzio ha durata di dieci anni, che è prorogata per pari durata acquisito il parere favorevole dei consorziati.

Art. 16- Recesso

È ammesso il recesso da parte delle Università consorziate previa disdetta da inviare, tramite lettera raccomandata A.R. o pec indirizzata al Direttore del Consorzio, almeno sei mesi prima della fine dell'esercizio finanziario. Il recedente rimane responsabile per tutte le obbligazioni assunte verso il Consorzio o verso terzi che risultino pendenti al momento della ricezione della lettera contenente la dichiarazione di recesso e/o assunte in data anteriore alla predetta ricezione, salvo il risarcimento di eventuali danni arrecati al Consorzio medesimo.

Art. 17 - Scioglimento del Consorzio

Il Consorzio si può sciogliere con delibera presa con voto favorevole di almeno 2/3 (due terzi) dei componenti dell'Assemblea. Allo scioglimento del Consorzio, i beni strumentali resteranno di proprietà delle Università che attraverso le proprie quote di progetto abbiano contribuito al loro acquisto. La parte del Fondo consortile che residua dopo il pagamento di tutte le passività sarà devoluta alle Università che risulteranno componenti del Consorzio all'atto dello scioglimento, proporzionalmente al loro apporto effettivo.

Art. 18 - Regolamento di Attuazione

Entro sei mesi dalla data di insediamento dell'Assemblea saranno adottati i regolamenti di esecuzione del presente Statuto. In particolare:

- 1) regolamento di afferenza;
- 2) regolamento missioni;
- 3) regolamento borse di studio,
- 4) regolamento di funzionamento degli organi;
- 5) regolamento di amministrazione e contabilità;
- 6) regolamento organico e del personale e l'ordinamento dei servizi.

Il Consiglio Direttivo predispone inoltre il regolamento dei Laboratori, delle Sezioni e delle Unità del Consorzio che sarà approvato dall'Assemblea.

Art. 19 - Rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto valgono

le norme del Codice Civile.

Per la definizione di eventuali controversie tra gli enti consorziati, il Foro competente è quello della città nel cui Comune ha sede operativa il Consorzio.

F.TO: ANGELA DIBENEDETTO - MARCO TATARANO, Notaio

